

1864	411	tenente	Apolloni	Enrico	menzione onorevole
"	"	Cap. Fur.	Nalli	Emilio	
"	"	Caporale	Fioroni	Carlo	
"	412	"	Brenti	Spirito	
"	"	Soldato	Vaschetto	Tommaso	
"	"	"	Cannone	Paquale	
"	"	"	Esposito	Giuseppe	
"	"	"	Bedocchi	Luigi	
"	"	Appuntato	Bellentani	Domènico	
"	"	Caporale	Barbetti	Isidoro	
"	"	Appuntato	Zoboli	Giuseppe	
"	"	Soldato	Marengli	Antonio	
"	"	Sergente	Ara	Sabine	Promosso sottol' stemm. regg.

Agent 1
Barba 1 1/2
Pomer 1

1865	242	Capitano	Della Rovere	Giuseppe	menzione onorevole
"	311	Sergente	Cornaglia	Paolo	med. arg. val. milit.

1870	114	appuntato	Nigro	Prospero	menz. onor. val. militare
		in congedo			vedi p. 155-1870

Riepilogo
Agent 16 + 12 = 28
Barba 5 + 14 = 19

Ussari di Lianenza

1861	393	Sergente	De maldi	Alberto	med. arg. val. milit.
------	-----	----------	----------	---------	-----------------------

1863	564	Capitano	Carrelli	di Roccastello	
"	"	tenente	Brandolini	amabile	med. arg. val. milit.
"	"	Sottoten.	Carafa	Francesco	"
"	"	Cap. Fur.	Cola	Cesare	"
"	"	monico	Lucca	Leho	"
"	"	Ussaro	Marletti	bro. bracco	"
"	"	"	Slaviero	Benedetto	"
"	"	"	Culla	Paquale	"
"	566	tenente	Nardini	Achille	menzione onorevole
"	"	Sottoten.	Cingra	Augusto	"
"	"	Ussaro	Loppi	Luigi	"
"	"	"	Ceccato	Ferdinando	"
"	"	"	Scalabbrini	Angelo	"

Agent 16
Barba 5

1864	407	Capitano	Della Rovere	Giuseppe	med. arg. val. mil.
"	"	tenente	Guerrieri	Agostino	
"	"	Sergent	De Franceschi	Enrico	
"	"	Caporale	Frigerio	Luigi	
"	"	Ussaro	Picci	Paquale	
"	"	Brionelli	Sanati	Carlo	
"	"	Caporale	Re	Luigi	

Reggimento Usseri di Piacenza.

Formato nell'Emilia il 28 settembre 1859, colla denominazione di *Reggimento Usseri di Piacenza*, per la guerra dell'Indipendenza d'Italia, fu incorporato nel Regio Esercito per R. Decreto 25 marzo 1860. Composto giusta il quadro stabilito dal R. Decreto 25 febbraio detto anno, venne per altro R. D. 6 giugno successivo annoverato nell'arma di Cavalleria.

DIVISA

Keppy coperto di panno scarlatto con piastra; pennacchio di penne bianche di piccione; Dolimano (Doleman) di panno verdone con cordoni rossi; Calzoni di panno verdone con bande laterali scarlatto; Spenchen di panno scarlatto; Pelliccia di montone bianco ornata di astracan nero, con cordini di color verde.

18^o Reggimento degli Usseri di Piacenza di Cavalleria

1	2	3	4
Reggimento degli Usseri di Piacenza (1859) (Nelle Truppe dell'Indipendenza) 1859 (Piacenza)	1866.		

1^a Facetta - Osservazioni

Viccome già si propose pel Reggimento de' Lancieri di Vittorio Emanuele, si aggiunse l'indicazione dell'origine per distinzione dai nuovi Reggimenti nell'anno stesso ordinatisi nell'Esercito Sardo. Fu classificato tra i Cavalleggeri nell'ordinamento della Cavalleria stabilito dal Real Decreto del 6 giugno 1860 (pag. 627 del Giornale Militare). La Commissione scrisse Usseri, come nello Annuario Militare, e come si usa da alcuni. All'autorità dell'Alberici, del Grassi, dell'Alberici, del Botti, ecc. si riferisce lo scrivente, sostituendo Ussari, conforme del resto all'originaria, ed alle sue derivazioni.

2^a Facetta - Osservazioni

1866. Fece parte dapprima della Brigata di Cavalleria presso il II^o Corpo di Armata, e poscia (dopo l'8 luglio) della 5^a Brigata di Cavalleria presso il Corpo di Spedizione, senza aver avuto occasione di trovarsi ad alcun fatto d'armi speciale.

Anno		
1864	Soldato Esposito Giuseppe	menzione onorevole
"	" Pedocchi Luigi	" "
"	Appuntato Bellentani Domenico	" "
"	Caporale Barbetti Girolamo	" "
"	Appuntato Zoboli Giuseppe	" "
"	Soldato Marengi Antonio	" "
"	Sergente Ara Gabriele	Promosso Sottotenente Stesso reggimento
1865	Capitano Delle Rovere Giuseppe	menzione onorevole
"	Sergente Cornaglia Paolo	med. arg. val. mil.
1870	Appuntato Nigro Prospero in congedo	menz. onor. val.

Ussari di Piacenza

Anno		
1861	Sergente De Mulai Alberto	med. arg. val. mil.
1863	Capitano Carelli di Roccastello Giulio Cesare	med. arg. val. mil.
"	Tenente Brandolini Annibale	" " " "
"	Sottotenente Carafa Francesco	" " " "
"	Cap. Fur. Tula Cesare	" " " "
"	Maniscalco Lucca Celso	" " " "
"	Ussaro Marletti Gio. Giacomo	" " " "
"	" Slaviero Benedetto	" " " "
"	" Culla Pasquale	" " " "
"	Tenente Nardini Achille	menzione onorevole
"	Sottotenente Cingra Augusto	" "
"	Ussaro Loppi Luigi	" "
"	" Checchetto Ferdinando	" "
"	" Scalabbrini Arcangelo	" "
1864	Capitano Della Rovere Giuseppe	med. arg. val. mil.
"	Tenente Guerrieri Agostino	" " " "
"	Sergente De Franceschi Enrico	" " " "
"	Caporale Frigerio Luigi	" " " "
"	Ussaro Ricci Pasquale	" " " "
"	Trombett. Lenati Carlo	" " " "
"	Caporale Re Eugenio	" " " "
"	Tenente Apollonio Pietro	menzione onorevole
"	Cap. Fur. Melli Enrico	" "
"	Caporale Fioroni Carlo	" "
"	" Trenti Spirito	" "
"	Sollato Vaschetto Tommaso	" "
"	" Cannone Pasquale	" "

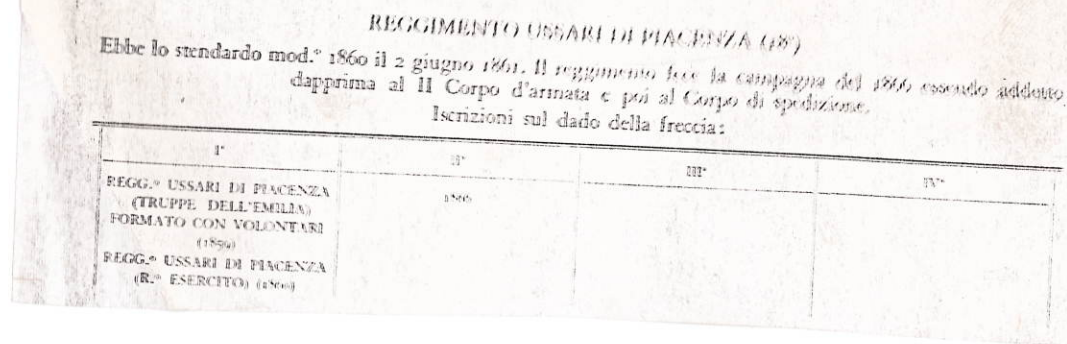
REGGIMENTO CAVALLERIA PIACENZA (18)

Avanzamento a scelta per merito di guerra.

Ara Gabriele, Sergente, promosso Sottotenente — per essersi distinto nello scontro coi briganti il 19 luglio 1863.

Medaglia d'argento al valor militare.

- Demaldi Alberto, Sergente — per essersi maggiormente distinto nell'occasione dell'incendio scoppiato il 28 agosto 1861 in Torino, casa Tarino.
- Carelli di Roccacastello cav. Giulio, Capitano — per lo zelo ed il valore spiegato nella repressione del brigantaggio — 9 maggio 1863.
- Brandolini conte Annibale, Luogotenente — id. id. — 17 giugno 1863.
- Carafa Francesco, Sottotenente — id. id. — 23 marzo 1863.
- Eula Cesare, Caporale furiere — id. id. — 9 maggio 1863.
- Lucca Celso, Maniscalco — id. id. — id. id.
- Marletti Gio. Giacomo, Ussaro — id. id. — id. id.
- Slaviero Benedetto, Ussaro — id. id. — id. id.
- Gullà Pasquale, Ussaro — id. id. — 23 marzo 1863.
- Della Rovere cav. Giuseppe, Capitano — per essersi distinto nella repressione del brigantaggio — 19 luglio 1863. Tremoleto.
- Guerrieri conte Agostino, Luogotenente — id. id. — id. id.
- De Franceschi Enrico, Sergente — id. id. — id. id.
- Frigerio Luigi, Caporale — id. id. — id. id.
- Ricci Pasquale, Ussaro — id. id. — id. id.
- Lanati Carlo, Trombettiere — id. id. — id. id.
- Re Eugenio, Caporale — id. id. — 11 luglio 1863. Masseria Leonessa.
- Cornaglia Paolo, Sergente — id. id. — 10 novembre 1863. Caserta.
- Esengrini Luigi, Luogotenente — mostrò ardore proprio della sua arma accompagnando alcune cariche di cavalleria e percorrendo la fronte dei combattenti a più riprese e fra i più gravi pericoli. Ebbe un cavallo gravemente ferito e lo fu lui stesso lievemente — 1866. Custoza.
- Spini conte Vincenzo, Maggiore — pel coraggio ed attività nel recar ordini in faccia al nemico e per lodevoli servizi prestati durante la campagna — id. id.
- Trivulzio march. Gio. Giacomo, Luogotenente — pel coraggio dimostrato durante il combattimento nel portar ordini del comandante la Divisione — 1866. Villafranca.
- Marazzani Visconti Terzi conte Lodovico, Sottotenente — per il coraggio con cui sfidò il fuoco in modo superiore ad ogni elogio e per aver contribuito col suo contegno a rianimare e spingere la truppa comandata all'isolamento dell'incendio sviluppatosi presso il Seminario a Salletto. — 1866.
- Fermi Filippo, Luogotenente — per il valore dimostrato a fianco del Generale di Divisione in tutti i pericoli del combattimento — 1866. Villafranca.
- Martini Sebastiano, Luogotenente — id. id. — id. id.
- Popolato Progetto Alfonso, Soldato — per essersi distinto per coraggio e fermezza venendo a conflitto con diversi malfattori che tentarono di assalire una vettura che recava viaggiatori e valori — 6 aprile 1880. Gola.



REGG.° TO USSERI DI PIACENZA (18°)

Mediante concorso di volontari fu creato nell'Emilia il 28 settembre 1859 ed ebbe in origine il nome di *Usseri di Piacenza*. Incorporato nell'esercito nazionale col R. D. 25 marzo 1860, venne classificato il 6 giugno successivo fra i Cavalleggeri pur conservando l'uniforme e la qualifica di «Usseri».

Una deputazione di signori di Parma consegnò il 20 maggio 1860 in Savignano al colonn.° del reggimento conte Bethlen (29) lo stendardo che essi avevano ricamato e che l'Armeria R.° di Torino conserva tuttora sub T. 23. È di raso a tre colori con stemma di Savoia cimato di corona ricamata in seta gialla. Sulla fascia di velluto azzurro è trapezzata la scritta: *Le donne Parmensi 1860 - al Reggimento Usseri di Piacenza*.

Il Comandini sotto la data suddetta dice che il ministro della guerra permise che, in ricordo della primitiva origine avuta dal regg.to in detta città, questo stendardo fosse portato insieme a quello d'ordinanza: questo ci fa supporre che prima del 20 maggio 1860 il regg.to abbia avuto dal Governatorato dell'Emilia il suo primo stendardo a noi rimasto per altro sinora irreperibile.

239	Cavalleggeri di Piacenza XVIII Reggimento	Partito: al primo di Savoia, di rosso alla croce di argento; al secondo di Piacenza, che è ripartito, a destra d'argento alla lupa d'azzurro, passante e voltata a sinistra, di rosso al quadrato d'argento. Motto — <i>VIRILITER. PRO. PATRIA MILITANTIBUS.</i> Lo scudo sormontato dalla Corona Reale ed accollato all'aquila di nero.	Regie Lettere Patenti 8 gennaio 1920.
-----	--	---	--

T. 23. — STENDARDO a tre colori di raso, con lo stemma di Savoia e corona ricamata di seta gialla. Sulla fascia di velluto azzurro è la scritta: — *Le donne Parmensi 1860 - al Reggimento Usseri di Piacenza.*

Armeria Reale